

 **Moglie e marito**

Il cellulare senza segreti è innocuo

di **Cesare Rimini**

Francesco Micheli dà sempre delle feste per i suoi amici scrittori. La festa era per Antonella Boralevi che ha scritto il libro «Chiedi alla notte» (Baldini+Castoldi). Ero al tavolo con due deliziosi coniugi, Alessandro e Marzia di Carpegna, e lì è successa una cosa divertente. Alessandro di Carpegna mi ha detto che, avendo in mano il cellulare della moglie, che non ha mai avuto segreti per lui, ha visto che c'era una serie di telefonate a Cesare Rimini. Lui si è allarmato perché, conoscendo il mio lavoro, ha pensato subito che la moglie si fosse rivolta a me come avvocato delle separazioni e dei divorzi. Ha fatto un cauto sondaggio con la signora e ha scoperto che il Cesare Rimini dei molti messaggi era mio nipote che ha il mio stesso nome e che era l'amato maestro di sci per il suo bambino. I fatti contano più delle parole. Cesare Rimini Jr. attualmente è in America, a San Francisco, dove è impegnato per un lavoro di ricerca. La storia insegna che i cellulari possono apparire pericolosi ed è bene che non abbiano segreti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

